



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 1620

IL RETTORE

- Visto il vigente regolamento per l'assegnazione di borse e premi di studio e di laurea, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione del 28.03.2007;
- Visto il D.R. n. 4329 del 19.12.2018 con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "Indagine giuridico-statistica sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori stranieri impiegati nelle aziende agro-zootecniche della Provincia di Foggia";
- Visto il D.R. n. 344 del 01.02.2019 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 4 del suddetto bando di concorso;
- Considerato che sono pervenute n. 2 (due) domande di partecipazione al suddetto concorso;
- Visti i verbali del concorso redatti in data 7 e 27 febbraio 2019 e assunti al protocollo con n. 19715 del 6.3.2019;
- Accertata la regolarità degli atti concorsuali,

DECRETA

Art. 1

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse e la seguente graduatoria finale di merito:

Matricola	Cognome e Nome	Valutazione titoli	Valutazione prova scritta	Valutazione prova orale	Totale
515937	<i>Omessi dati anagrafici</i>	36/40	27/30	30/30	93/100

Art. 2

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, il dott. *Omessi dati anagrafici* - **matricola 515937** è nominato vincitore ed ammesso a fruire della borsa di studio e di ricerca della durata di 7 mesi a partire dalla sottoscrizione, di cui al D.R. n. 4329 del 19.12.2018.

Art. 3

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Art. 4

La candidata *Omessi dati anagrafici* – matricola 543091, la cui valutazione dei titoli è pari a punti 6/40, viene esclusa dalla graduatoria di merito di cui all'art. 1 del presente Decreto, per essere risultata assente alle prove scritte ed orali previste dal suddetto bando di concorso.

L'U.O. "Borse, assegni di ricerca e contratti di collaborazione", afferente alla Direzione Risorse Umane, è incaricata dei conseguenti adempimenti di competenza.

Bari, 18.03.2019

f.to IL RETTORE